Trofeo delle Regioni Kinder+Sport, Lombardia-Lazio e Toscana-Veneto le semifinali del Torneo Maschile. La Sicilia in campo con l'Umbria

Descrizione

Saranno **Lombardia-Lazio** e **Toscana-Veneto** le semifinali del torneo maschile del **Trofeo delle Regioni Kinder+Sport "Cesare Rubini" 2014**. La Lombardia, grande favorita alla vittoria finale, ha battuto agilmente il Friuli Venezia Giulia, mentre il Lazio ha superato il Piemonte in una gara incerta sino all'ultimo; il Veneto riscatta la deludente fase a gironi battendo i padroni di casa dell'**Emilia Romagna**, mentre la Toscana riesce ad avere la meglio sulla **Liguria** solo nell'ultimo quarto.

default watermark

QUARTI DI FINALE 1°-8° POSTO
LOMBARDIA – FRIULI VENEZIA GIULIA 76-45
(23-8; 43-21; 58-30)
Lombardia: Capelli 11 (3/8, 1/5), Spila 5 (2/2), Laffitte 5 (1/9, 1/3), Puglisi 7 (2/7, 1/2), Nasini 11 (4/7, 1/2), Berra 11 (3/7, 0/1), Chinellato 8 (2/4, 1/2), Ferrari 10 (5/11), Bosatelli 8 (4/8, 0/1), Cremaschi. All. Saibene.
Tiri Liberi: 9/20 – Rimbalzi: 53 33+20 (Spila, Bosatelli 8) – Assist: 15 (Capelli, Spila, Laffitte 3)
Friuli V.G.: Bratos 6 (3/3, 0/1), Kos 2 (1/2), Leonardi, Damjanovic 6 (1/2, 0/2), Cossaro 2 (1/4), Deangeli, Ballandini 2 (1/3, 0/1), Milic 5 (1/3, 1/2), Rabusin 11 (5/8), De Santi 2 (1/4, 0/1), Tarondo 1 (0/1), Dellosto 8 (1/8)All. Rovere.
Tiri Liberi: 12/18 – Rimbalzi: 38 30+8 (Dellosto 8) – Assist: 6 (Deangeli 3)
Arbitri: Mulliri, Grieco

La Lombardia parte forte, con un 5-0 che costringe Rovere a chiamare time out dopo 57"; spinge la formazione di Saibene e a fine periodo conduce 23-8. La Lombardia imprime il proprio ritmo e il secondo quarto si chiude sul 43-21. La terza frazione, che inizia con ritardo per un problema tecnico, si apre con le due squadre che si equivalgono con un parziale di 8-6, ma la partita è ormai chiusa e la Lombardia chiude con un vantaggio finale di trentuno lunghezze (76-45).

LAZIO-PIEMONTE 78-74
(26-20, 43-34, 60-57)
LAZIO: Incitti 18 (5/10, 1/2), Torresani 8 (1/3, 2/5), Alessandrini 5 (1/2, 0/1), Desideri, Palumbo 8 (4/11, 0/2), Rinaldi, Cavallo 2 (1/3), Favali 5 (2/4, 0/1), Maggiore 12 (5/7, 0/1), Santini, Di Francesco 2 (1/1, 0/1), Capuani 18 (5/11). All. Picardi

T[illegible]mbalzi: 46 34+12 (Maggiore 11) – Assist: 7 (Capuani 3)
P[illegible]ccio 3 (1/1 da tre), Ferrigno, Acosta Segura 5 (2/5), Pelasssa 2 (1/2, 0/1), Maule 8[illegible]o 18 (8/18, 0/1), Abrate 12 (4/14, 1/4), Apuzzo, De Santis 22 (5/9, 2/7), Carnaghi, B[illegible]quarcina
Tiri Liberi: 12/17 – Rimbalzi: 48 34+14 (Maule 13) – Assist: 6 (De Bartolomeo, Abrate 2) – 5 Falli: De Bartolomeo
Arbitri: Tulumello, Ottoboni

Sblocca subito il punteggio il Lazio con Capuani che riceve un buon pallone sotto canestro; il Piemonte non sta a guardare e colpisce due volte consecutive con Borsello e Abrate. I ritmi sono elevati con le due squadre che giocano a viso aperto; Borsello fa la voce grossa sotto i tabelloni, ma la difesa piemontese fa fatica a fermare uno scatenato Capuani che riesce ad andare con continuità in lunetta. Il Lazio prova sistematicamente a correre e trova il massimo vantaggio (24-19) al 9'. Una serie di palle perse e di tiri sbagliati caratterizza i primi due minuti del secondo quarto, nei quali il Lazio perde il filo conduttore del gioco e i piemontesi ne approfittano per rifarsi sotto (28-27 al 14'). Un 2+1 di Alessandrini chiude il secondo quarto sul punteggio di 43-34 per i laziali. Nella ripresa il Piemonte scatta bene con un tiro dalla media e un canestro in penetrazione; i biancozzurri rispondono con quattro punti in fila di Incitti. L'inerzia della gara è dalla parte dei piemontesi che impattano la gara a quota 52, al 27'. Maggiore e Incitti guidano l'attacco del Lazio, che chiude in vantaggio di tre lunghezze il terzo periodo, 60-57. Al 35' ancora squadre in parità, ma ci pensano i soliti Capuani e Palumbo a regalare ossigeno al Lazio. Due triple in fila, una dei piemontesi e l'altra del Lazio, mantengono la gara in estremo equilibrio; 74-71 Lazio al 39'. Nell'ultimo minuto la squadra di Picardi scappa a + 6, ma commette fallo sul tiro da tre di De Santis; l'ala piemontese realizza i tre liberi e Picardi chiama time out con 7" da giocare. Incitti dalla lunetta (1 su 2) e la palla recuperata da Palumbo valgono la vittoria del Lazio (78-74).

default watermark

EMILIA ROMAGNA-VENETO 39-52
(6-15; 12-32; 29-40)
Emilia Romagna: Giuliani 8 (1/7, 2/4), Barattini 5 (1/6, 0/4), Lorusso 9 (4/9, 0/1), Cosco, Muzzi 2 (1/6), Ugolini, Folli, Nanni, Secchi, Tognacci 4 (2/8), Pietri 5 (1/1, 0/1), Guglielmi 6 (3/3, 0/1). All. Soliani.
Tiri Liberi: 7/18 – Rimbalzi: 47 38+9 (Tognacci 14) – Assist: 4 (Tognacci 2) – Cinque Falli: Barattini
Veneto: Czumbel M. 11 (5/9, 0/3), Czumbel E. 10 (4/7, 0/3), Freguja 11 (4/15, 0/2), Battiston 5 (1/2), Elio, Sarto 6 (2/4), Pavan 5 (1/4), Bertan, Okoase, Piccinin 4 (2/6), Battistuzzi, AccordiAll. Turchetto.
Tiri Liberi: 14/33 – Rimbalzi: 44 35+9 (Sarto 13) – Assist: 5 (Freguja 2) – Cinque Falli: Czumbel M
Arbitri: Tadic, Cavedon

Tanti errori da una parte e dall'altra ad inizio gara, con il punteggio fermo sul 4-4 dopo 4?. Non decolla neanche nella seconda parte di quarto la partita e dopo 7? il punteggio recita Veneto 6, Emilia Romagna 5. I padroni di casa fanno fatica in attacco e il Veneto fa male con i contropiedi: ad 1? dal termine del quarto i veneti volano 12-6 e Soliani è costretto al timeout. I primi 10? terminano con gli ospiti avanti 15-6. Sale l'intensità nel secondo quarto, ma a fare la gara è sempre il Veneto, che è avanti 24-12 a 4? dall'intervallo lungo. Allunga ancora la squadra di Turchetto, che a metà gara conduce 32-12. Il Veneto parte forte nel terzo quarto e riesce a trovare il massimo vantaggio (+21) quando il cronometro segna 5'43": 37-16. L'Emilia Romagna si scuote e arriva la reazione: il parziale successivo di 13-0 riporta i padroni di casa a -8 (29-37), poi il libero di Czumbel dà un po' di ossigeno ai veneti. Il periodo si chiude sul 40-29 Veneto. Nell'ultimo quarto le squadre si rispondono colpo su colpo, ma è il Veneto a tenere in mano le redini dell'incontro (46-33 a 5? dalla conclusione). La

fo o resiste e vince 39-52.

La Liguria

TOSCANA-LIGURIA 84-61 (17-26; 37-41; 57-53)
Toscana: Costi, Cinque 12 (4/12, 0/1), Quagli 6 (0/4, 2/2), Sturli, Badara Sene 6 (2/4), Zampone 12 (6/7), Cipriani 19 (7/12, 0/2), Sbrana, Lurini, Zanini 2 (1/4), Graziani 13 (6/13, 0/2), Galeani 14 (7/14, 0/1). All. Patti.
Tiri Liberi: 12/17 – Rimbalzi: 48 27+21 (Cinque 9) – Assist: 12 (Cinque 5)
Liguria: Guida 4 (1/4, 0/1), Stefani 7 (3/6, 0/1), Zini 2 (1/1), Biancardi, Miaschi 19 (8/17, 1/2), Valsetti 6 (3/9), Moggio 2 (1/2, 0/1), Banchero 6 (3/10, 0/1), Renzone, Teutino, Bianco 15 (7/9, 0/1). All. Costa.
Tiri Liberi: 4/9 – Rimbalzi: 37 21+16 (Miaschi 13) – Assist: 4 (Biancardi, Miaschi, Valsetti, Banchero 1)
Arbitri: Fiore, Danese

default watermark

I primi due punti della gara sono della Toscana, ma dopo 2’10” è la Liguria a condurre 6-2: Patti chiama time-out. I ritmi sono alti e da parte delle due squadre c’è grande aggressività soprattutto in fase difensiva: a metà primo periodo i liguri sono sul + 6 (12-6). La Liguria prova ad allungare sul finale di quarto portandosi a 3? dal termine sul +9 (20-11), vantaggio che rimarrà immutato a fine periodo: 26-17. Non cala l’intensità ad inizio secondo quarto, ma la Liguria è più precisa sotto canestro; la formazione di Costa scappa sul 34-21 quando mancano 5’30” all’intervallo lungo. Con un parziale di 12-0 si riporta sotto la Toscana (33-34), che trova addirittura il sorpasso sul finale di quarto. E’ la tripla di Miaschi sul suono della sirena, però, a chiudere la prima parte di gara: all’intervallo Liguria 41, Toscana 37. Si segna poco al rientro in campo, con tanti errori da una parte e dall’altra: dopo 5? il parziale è di 3-4 per la Liguria (Liguria 45, Toscana 40). La gara si ravviva nuovamente nella seconda parte del quarto, con la Toscana che impatta sul 51-51 a 2’25” dal suono della sirena del periodo e a 10? dal termine conduce 57-53. Nell’ultima frazione di gioco, complice anche la stanchezza dei liguri, allunga con un parziale di 27-8 la Toscana, che vince 84-61 accedendo alle semifinali.

La Sicilia vuole ottenere il nono posto

GIRONE 9°-12° POSTO
ABRUZZO-SICILIA 42-55
(8-13; 19-28; 26-41)
Abruzzo: Faragalli Serroni 3, Berardi 7, Del Sole 6, D'Ippolito, Di Donato 7, Toro, Di Censo, De Guglielmo 1, Iezzi 2, Mancini 5, Fasciocco 2, Masciopinto 9. All. Francani.
Sicilia: Ianelli 4, Antoci 8, Longo 6, Guaiana 3, Chessari 13, Vanacore 10, Costa 4, Roccaro, Genovese 3, Zanatta, Carianni 4, Tartamella. All. Di Gregorio.
Arbitri: Servillo, Marenna

default watermark

Pronti, via e 8-8 al 6'. Poi la Sicilia chiude i primi 10? avanti 13-8. Gli isolani infilano poi un bel parziale di 14-1 (9-22, tripla di Longo, al 12'), ma non riescono a essere continui in attacco. Nella ripresa la Sicilia controlla il match mantenendo un ampio margine di vantaggio, chiudendo con un +13 finale che gli regala i primi due punti nel girone che determinerà i piazzamenti dal 9 al 12 posto.

PUGLIA-UMBRIA 66-97
(11-30; 31-51; 42-76)
Puglia: Crecchio 8, Mauro, Monaco, Lauria 20, Hoxha 19, Orlandino, Fusto, Giardino 5, Stano 4, Susca 2, Napoleone 7, Piccillo 1. All.: Angelilli.
Umbria: Faina 13, Bartoli 15, Ciofetta 12, Gomez 14, De Paola 10, Guerra 2, Bonifazi 8, Madani 5, Carotti 9, Brunori 4, Picchiarati, Micciani 5. All. Pierotti.
Arbitri: Miglioranza, Giunta

L'Umbria (cinque in doppia cifra) chiude con un comodo +31 la sfida con la Puglia (97-66). Gara che si spacca già nel primo quarto. Dopo 2' il tabellone segna 0-10, dopo 5' addirittura 2-22. Sembra non esserci storia, con l'Umbria sciolta e la Puglia contratta. Poi la squadra di Angelilli cresce, ma non impensierisce gli avversari. Gli umbri raggiungono il +25 (48-23 al 17esimo) e la Puglia non trova modo di piazzare un break per rientrare. Nel terzo quarto la gara si spacca definitivamente, con l'Umbria sul +30 al 25' (36-67). Finisce 97-66.

Classifica
Marche 2
Sicilia 2
Abruzzo 0
Puglia 0

C TO
B EGNA 44-78
(1
Basilicata: Mazzarelli 4, Mazzola 4, Coretti 13, Musto 2, Caradonna 8, Monteleone 11, Iovane, Casaletto, Lattarulo, Centoducati, Santangelo 2, Costa. All. Longobardi.
Sardegna: Fadda 5, Bertolini 14, Pozzo 4, Barbagallo 4, Chirri 13, Gallizzi 3, Saddi 2, Re Marco 11, Obino 8, Scarpa 5, Marongiu, Acunzo 9. All. Sorci.
Arbitri: Correale, Carducci

La Sardegna ha la meglio sulla Basilicata con una prestazione collettiva di ottima fattura; i lucani si dovranno accontentare delle finali 17°-20° posto.

CALABRIA-CAMPANIA 64-55
(14-11; 23-27; 38-45)
Calabria: Crucitti 4, Egwoh, Fiorillo 4, Laganà 21, Pilò 9, Manfredi, Zampogna 12, D'Apa, Scialabba 14, Commisso, Trupia, Dolce. All. Barilla.
Campania: Gallo 6, Ceriello 2, Vietri 20, Cappabianca 5, Ascione 4, Pellicano 4, Federico 6, Cecere, Meles, Tartaro 3, Romanelli, Giugliano 5. All. D'Addio.
Arbitri: Pistagni, Peruzzi

default watermark

Emozioni per 40' nella sfida tra Calabria e Campania, con i primi a imporsi grazie a un impeccabile quarto periodo (64-55). Grande intensità nel primo tempo, con gara che comincia con 6 punti campani di Vietri (2-6) e prosegue col sorpasso calabrese sul canestro di Scialabba (8-6). Sorpassi e controsorpassi, con Pilò che va forte a rimbalzo e alla fine del secondo quarto è già quasi in doppia-doppia (9+12). La Calabria domina sotto i tabelloni, ma perde troppi palloni e nel secondo periodo la Campania ne approfitta per ripassare avanti (9-0 esterno per il 17-20 al 13'). Tra i campani è inarrestabile Vietri (18 in 13') e all'intervallo il tabellone segna 23-27. Non un margine di sicurezza, con la Campania che prova il primo vero strappo sul canestro con libero aggiuntivo di Gallo (26-35 al 23'). La gara però rimane vibrante e nel quarto periodo ecco il nuovo sorpasso calabrese con l'entrata di Scialabba (48-47 al 35'). Sul 50 pari, a 3' dalla fine, 8 punti consecutivi di talento di Laganà. È la fuga giusta, vince la Calabria.

MOLISE-TRENTINO ALTO ADIGE 38-96
(6-23; 20-43, 25-68)
Molise: D'Agnillo 12, Gagliardi 5, Cicchetti 3, Quaranta 2, Russo 2, Eliseo, Tedeschi, Lombardi 5, Fuschino 3, Bravo 6, Mustillo, Zurcino. All. Sabatelli.
Trentino Alto Adige: Lorenzi 9, Carrara 3, Zambarda 4, Frase 5, Conti 43, Balde 2, Sebastiani 4, Bertolini 2, Versini 2, Tognotti 14, Della Pietra 2, Cestari 6. All. Zanoni.
Arbitri: Riggi, Melai

Il Trentino Alto Adige chiude la gara col Molise scappando via nel punteggio già nel primo tempo prima di chiudere sul +58 alla sirena conclusiva. Conti, che alla fine chiuderà con una superba tripla-doppia da 43 punti, 24 rimbalzi e 11 recuperi, comincia subito a dominare sotto i tabelloni e il Trentino Alto Adige è 2-19 al 7' sul canestro di Zambarda. Un parziale che stordisce il Molise, bravo a rimettersi in sesto nel secondo quarto ma non a recuperare il margine. Trentino a +24 sul canestro di Tognotti (9-33 al 14') e a +23 in un primo tempo dominato (20-43). Nella ripresa la musica non cambia e il terzo quarto è una replica del primo, col Molise che non riesce a rispondere alle iniziative trentine e la forbice

c[illegible]iera considerevole (25-68 al 30'). Gara di fatto già chiusa e ultimo quarto che s[illegible]erminare il punteggio finale, col Trentino Alto Adige a imporsi di 58 punti (96-38).

V[illegible]RCHE 31-109
(5-28; 11-57; 21-84)
Valle d'Aosta: Fazari, Carlin 4, Yeuillaz, De Gattis 4, Vinci 9, Restagno, Nieroz, Collalto 2, Vaudan, Guerrisi 3, Artuso 9, Lai. All. Artuso.
Marche: Giunta 14, Migliorelli 7, Massani 17, Pozzetti 4, Papini 18, Parlani 8, Mentonelli 16, Bacchiani 4, Bordoni 4, Galiani 15, Perticarini, Giretti 2. All. Rossini.
Arbitri: Cristofoli, Calandra

Le Marche dilagano con la Valle d'Aosta (formazione con tre 2001 nel roster). Dopo il 3-4 iniziale, la squadra di Rossini piazza un break di 0-16 iniziando una lunghissima cavalcata che si conclude col +78 finale.

default watermark
Logo Trofeo delle Regioni 2014

CALENDARIO 25 APRILE 2014
Semifinali 1°-4° posto
Lombardia-Lazio, ore 11.30 (Flaminio)
Veneto-Toscana, ore 15.00 (Flaminio)

Semifinali 5°-8° posto
FriuliVenezia Giulia-Piemonte, ore 15.00 (Santarcangelo)
Emilia Romagna-Liguria, ore 17.00 (Santarcangelo)

Girone 9°-12° posto (2° giornata)
Abruzzo-Puglia, ore 11.00 (Bellaria)
Sicilia-Umbria, ore 11,00 (San Marino)

Semifinali 13°-16° posto
Sardegna-Calabria, ore 09.30 (Flaminio)
Trentino Alto Adige-Marche, ore 11.30 (Santarcangelo)

Semifinali 17°-20° posto
Basilicata-Campania, ore 09.30 (CARIM)
Molise-Valle d'Aosta, ore 09.30 (Santarcangelo)

Categoria

Data di creazione
24 Aprile 2014
Autore
dstraface

default watermark